

# PRISMA

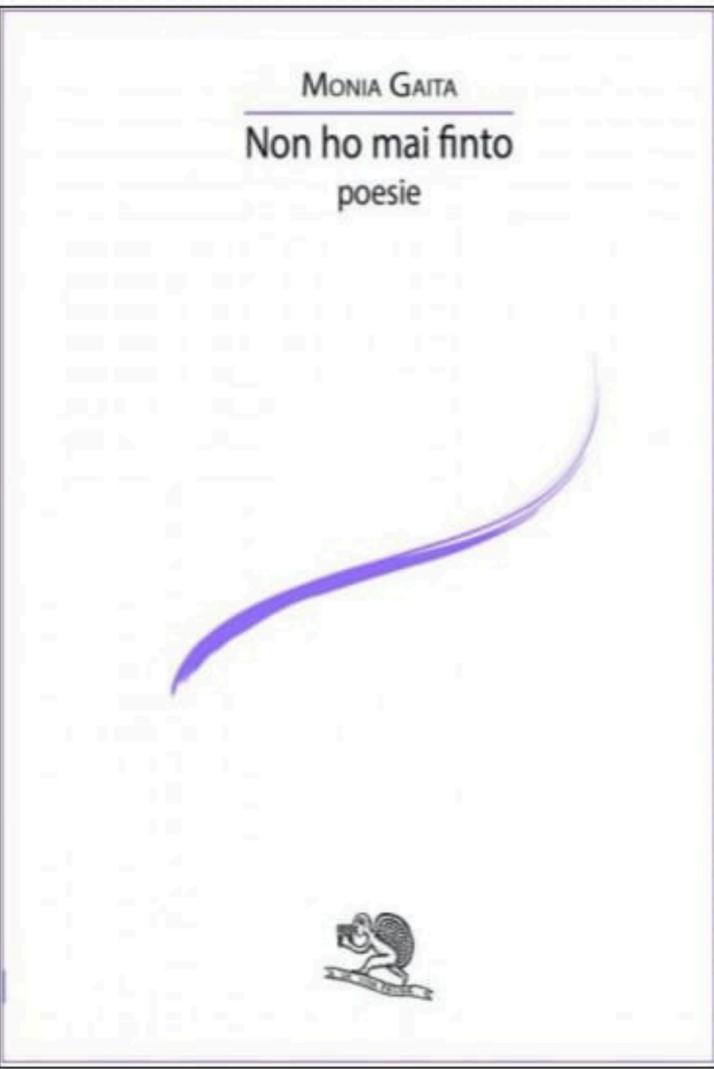
*Newsletter di arte, archeologia, fumetti, cultura, spettacolo e voglia di vivere (meglio). Anno XII – Numero 404 – 16 ottobre 2021*

## **"NON HO MAI FINTO", IL NUOVO LIBRO DI POESIE DI MONIA GAITA** **di Gianni Maritati**

Leonessa della poesia italiana e testimone lucida del nostro tempo, Monia Gaita ha dato alla luce la sua nuova raccolta di liriche intitolandola "Non ho mai finto". La casa editrice è La Vita Felice, la stessa che pubblica altri poeti e poetesse di prim'ordine come Marco Onofrio, Lucianna Argentino, Cinzia Marulli, Rita Pacilio, Giuseppe Vetromile.

L'opera di Monia Gaita è suddivisa in tre sezioni: Il ciclo del sentire, Confluenze e A colloquio coi luoghi. Una più bella e intrigante dell'altra. Saltano subito agli occhi le due poesie dedicate ai terremotati dell'Irpinia, nel 1980, la sua amatissima terra. Due poesie che non a caso nel primo verso citano la tragedia delle case violate dalle potenti scosse, devastanti e impietose: "Fischiano i polmoni delle case" e "Respira ancora la cicatrice delle case". Il luogo che dovrebbe essere sicuro e proteggerci, è diventato la tomba per centinaia di morti che ora "parlano" alla sua coscienza poetica e civile.

Ma l'ispirazione complessiva, in queste come in tutte le altre liriche della raccolta, sa di strappi verbali e di illuminazioni metaforiche improvvise. Il canto muove dalle esigenze imperiose di una verità senza sconti e dalla voglia di riscatto e di rinascita. Si avvolge al richiamo struggente delle proprie radici familiari e comunitarie. Le parole diventano epifanie d'inchiostro che trasmettono la sensazione dell'imprevedibilità della vita e la complessità del reale. L'io e il noi non hanno un confine preciso: la poesia Di Monia guarda dentro, nel profondo. E oltre.



MONIA GAITA  
Non ho mai finto  
poesie

